N.A.
1341
Biblioteca Nazionale
Centrale - Firenze

N.A
1341
Biblioteca Nazionale
Centrale - Firenze

Lucindo Pescatrice Commedia di Cosmo
Acc.ti

Interlocutori

1 Baldo vecchio Padre di Lucindo
2 Lucindo suo figlio
3 Valerio P.o Innamorato
4 Colo suo Servo
5 Ottavio Acc.to innamorato
6 Ottaspino suo servo
Solon Bindo servo di Lucindo Lo scena fingesi in Palermo nella Piazza

Atto P.o Scena P.a Baldo Lucindo Solon Bindo

Dice Baldo doppo hauer fatti di Mesti pensieri in negotio venuto alla sua Villa vicino al mare, e vedendo per la figlia Lucinda stordalegrata con diuertirsi in guisa stessa tempi e Se più ragiona Lei dice di Lo fare et in particolare con il pescare doue il maggior Gusto Se ell'habbia e stimano

Scena 2.da Valerio Detti

Valerio vien fuora naufragato, raccontando la Burrasca hauta in mare essendo rimasto il Vascello e Del di maggior parte de Mastri, e Marinari sono affogati, fra i quali il suo fedel Servo Ottaspino, e Lui Sconsolato Piange la perdita fatta con ogni fedeltà

N.A. 1341

de ly saluar la vita gli è conueneuole hora auer il de
nar sapendo far sola la credenza in gelosia.

Scena 3ª Valerio e Sola

Sola di lontano Dicendo ahi me che ad auuicinarsi a terra
comparisce in scena in camicia abbracciato con un Bar
con sua Labri. riconosce il Rè. si ralegrano con
la Ifi in gelosia

Scena 4ª Lucinda Colombina e sopra detti

Lucinda volendo andare a pescare sopra la riuera
de nau[i]gando dice de ancor ei cosi pescare in
gusto Vedo gia due mari tratti dal Male fortuna di
compagni Dicono qual che secondo dice caleria de alle
Vista di Santa bella Persa preso da i raggi d'amore dopo
scena Lucinda stupisce vedendo cosa ch[e] prende qual che
ristoro [de] patimi fatti loro accettano et entrano.

Scena 5ª Otauio e Stoppino

Dice Otauio essersi partito di Palermo e venire nella ca
villa con ly seruo a quella di Lucinda ad effetto di Vedere della
Vista. prega il Zanni di suo aiuto promettendo pagarlo ly
dice farà il posse[ss]o de Otauio che lo tenga come fratello
o non come seruo, e partono

Scena 6ª Valerio e detto

Dice de cara ricordandosi de altre alle Bande corteggio
ricusato da quella Pensa di ricorrere de ella e innamo
rarsi di ly sopprendosi ancor ly a mano di ly e de
glie ordina che torni da ly che presentandosi ff por
lar li dar la Pace e di sposarsi e che cosi ordina in
sposarsi mangiare e magiare ff ly

Scena 7ª Colombina sola

Fa scena sopra la Pavello ricusato da Colombina e sopra
l'amor suo indi che ly è innamorata di Lucinda
lamentandosi della Fortuna e non hauersi fatto Bella
e Dice che Colombina ly ordina che venga con
e notte che ly ei cosi parlano che ly Beva mà in
uece di Partire a Colombina cosi parlare a facendo
e scrivirli l'amor suo, indi che incomincia di far notte
cosi andare di trouare il Rè e Parte.

Scena 8ª Valerio e detto [Scrabe del Vostro cioè contrascena]

Dice Valerio come essendo già notte cosi andare a par
lare a Lucinda conforme l'appuntamy mà venendo che qual
che d'uno non si ricordasse di venire ad interrompere
uendosi cosi dice venire a parlare a Lucinda e dubitando essere
scoperto sente Dire Matteo Boccia e Lingua[g]gio Valerio
fauorirmi e gli rano il Paleo con Pallio cosi da alcune pirole
fatte a Valerio fino l'atto.

Atto 2.o Scena 1.a Valerio e doppo Cola

Continuando con l'istessa

Dice come la notte passata gli è stato impedito il riposo
per il dolore ineffabile suo male fortuna viene Cola
à dimandare raccontandogli dormito Valerio
dice come essendo molto tempo amato Lucinda
Bianchi dove stando con esso Padre dal giocale fu mandato
a studio a Parigi. che essendo in Barcellona fu fatto schia
vo da Corsari con altro servo Cola essendo stato Bianchi
mercante à ottenuto il riscatto è come in due settimane
venuta mag.a Lucinda nuova di suo Padre è in vn'hora stra
nendosene in Sicilia nicò si naufragò il Batello ringra
ziando il Cielo d'esso Bianchi scampato godendo del ben.to di
Luc.a il quale mi gli dato [illegible] di gratia.

Scena 2.a Janij e detti

Janij dice d'esser.e ritornato maritare la sua figlia vie
ne Gentilhuomo Valentino Riccobello esclama di far tal animo
d'effettuare il negotio Bianchi dà occasione mà ritrovandosi
à marinaro e che Lucinda fatta prima Lauer nuova d'un
suo figlio che mandò à studio à parigi gli ritornò il
parentado ambi lo prega à tenere il negotio Bianchi e che gli darà
buona mancia Janij promette e parte per [illegible]

Scena 3.a Bab. Lucind.a e detti

Bab. Viene la figlia L.a di nuovo con Lucinda maritata ad
un gentilhuomo Leggiadrissimo che fanno l'ubbidienza
Bab.e Contento della prontezza di Lucinda gli parte in gra

Scena 4.a Lucinda e Janij

Dice Lucinda a Janij come Bab.e Janij temerario
d'aspirare alla sua Nobiltà parendosi di ciò restarne Janij offeso
gli dona Bilo di stima con dibione abbia Lucinda Janij ardire
gli proveda tal temerarij di letti mortificato da Lucinda
ferà Janij mo di vendetta di Lucinda dice per Janij
promette Lucinda parte
Janij è fuggito
Scena 5.a Cola con anni Lucinda e detti
Cola con anni da Lucinda e detto Janij
dando da fare con Lucinda e Cola gli dice d'
a Bab.e Cola e Lucinda e Cola gli dice
Bab.e Cola gli dice

Io Zanni dubitando non sia cad.to morto col Mi
ridreti risolue portarlo via . porta via il morto

Adì 3. detto Essam.to Ottauio e Zanni

Zanni racconta come la sig.ra Lud.a vedendo che un seruo d'an
cert.a loro era via con la spada l'impedì tanto che
monio essendo gran rixa. et nè trouando molto offe
so dopoi l'hauer pregato d'uccider lo et dolersi di ciò a
fatto il seruigio et essa portar via il morto et de
parrato al sig.r Vbaldo il interesse del matrimonio
Lud.a il quale gli dà ordine quanto sarà Ottauio al ser
uitio

Adì detto Essam.ta Lud.a Colot.

Dice hauer inteso come hauendo assettato V.S. la notte trascor
Valerio et esso morto Limarauiglia nadir Venier cad.
tando di quel che è seguito il simile dice Colombina
sapendo di quanto è seguito di ciò la Lud.a dice come
colui non era altri che Colombina mascherato sì come
mà il suo amore era indirizzato a lei et che ciò fatto
ammazzato lei et Valerio stessi saltenba
sì amente Colombina la Nonna ne consolarsi in ciò.

Per testimonio.

Adì 3. detto Valerio sopradetto

Valerio come non vuol che l'ora d'adocarsi ij fedeli Lud.a
stante il non poter più soffrire et come l'amor sia
non lasci fortuna incontrarsi dopoi lauorarsi insie
me l'amor vada unda amando et fatto tirare andar
et Valerio in galea lei donna Vedono Valerio Lud.a fauen
amor seco, vedo come Valerio che maraviglia l'amor
fauen con tal corrispondenza in effetto

Adì detto Essam.to Vbaldo et esposizione sopra di
Vbad. trouando in cena Valerio parlato con Valerio sopra
do et detto Valerio di non andar più a cortesani di quella sorte
quale rispondo non esser uenuto ligiuna Catarina et altra
ena, Barcaruolo d'un Castello Venuto di Barberia et non torna
ta et terra alla Cad.a partito et hauendo vista la detta Lud.a
domandato qual sia sua professione rispondendo Vbad. interrogan
do la vita sua l'narra come essendo Siciliano et nato
nata parigia studio mandato da suo Padre a ridurnato
sta da Corsari andando se ne in Barberia da dove fatto
mostrar uy et domanda il nome la qual dice hauer nome
Lucia da domanda se si ricorda il nome di suo Padre
ly dice che si chiamaua Anselmo Ballon. Vbaldo di
ce è lui Anselmo Ballon mutato il nome gli ini
micizie che hauea in Venetia et loco che si ritrouaua
il figlio V.S. fanno allegrezze et trouò amici in corte

Scena 5ª Zanni solo e Baldo

Zanni Bene solo Ti domanda, se non sei morto di fame
ar[e]s[t]o casera solo in collera, vuol dar le Zanni dice da
ver[i] tirato botte, e fatti fauri, sia pacificano
Zanni dice Bene vadi a trovare il suo Padron Ottavio
ass[o] ill[o] Bal[do] acciò le conceda la sua figlia Orte-
sia, Baldo parte, e Zanni resta solo, siamo Bal-
di, quali trattano il parentado Baldo, e Pollegrello
d'Ottavio, e Orsetta figlia, e sorella d'Ottavio respe-
tive.

Scena 6ª Baldo, e Zanni

Si fanno le nozze Bene, e serue

Robe necessarie

Due canne da Pescare
Due camiciuole d'Holanda sotto fallon, Bianchi
Una arme
una Chitarra
un Cappello d'Aegua
un Cappa
un Pesce
un Rocchetto di Salsiccia
un Racanello

Inimicizie di Baldo, e il Pad. con lo Mala
lingua somm. d'Ott.
Interlocutori

1 Ott. Vecchio padre di Lucinda pennacchio, e Zanni seruo parlante
2 Lucinda sua figlia Amante d'Orazio
3 Pad. Padre di detta qual vive con rispetto d'Ott.
4 Orz. sua figlia Amante di Fabritio
5 Fab. Amante di Colombina cioè Grillino
6 Colombina sua moglie Lauandaia
7 Stoppino Dottore Mala lingua cioè Brigella
e Valentello Dottore seruente de Pad. Questo parla solo
2 due Birri

Atto 1º Scena 1ª Fabritio, Stoppino

Fab. Fabritio con dire andare alla Villa, facendo alquanto discendo
Stoppino viene Zanni, facendo vostra Padrona natura d'essere
molto inquieta con questo.

Scena 2ª Stoppino, e Baldo

Fabritio, e Baldo Inimicizie che vi è con il Pad. Zanni, fauellano
una Lite di molta importanza, cioè è una Casa stoppino
che merito il Pad. un Pistolese sotto la faccia Pad. entra in casa
Zanni facendo vostra Padrona Colombina Nicchiuedata
Scena 3ª Colombina, e Zanni

Dice Zanni voler dare certe panni da lauare, dopo comincia a Chia-
mare Colombina sua Moglie, e dirle che và a Corteggiano, cioè dice pontu

in gra lig.a di Colombina la quale non crede contra
di lui essa in g.to

Seno F. Ms. e Zanni

Dottore di casa sopra detto fatto gli dice ad Arlo Zanni
dice che si guardi, e che non porti arme sotto, gli dà 1.a
entrata in casa Zanni, ispirato da Scaramuccia in g.to

Seno 5. Arlo, Birri e Zanni

Arl. dice ad Arlecchino sospetto di adulterio mette mano pugnale
sotto, gelosia volendo dare in Zanni, dice Zanni
pentito in g.to viene Birri, e gli dice il Zanni
Arl. portato via pugnale sotto, gli determina che
lui, non andare in regione, dando la mancia, ma vole
ancora lui da sua parte. Birri promettendo, e bra Zanni
resta in g.to

Seno 6. Ms. e Zanni

Ms. dice ad dice Zanni, mette sotto una pistola, guardo,
dal Ms. in gu. Zanni, dice di il Ms. gli domanda
se lui era in casa, lui dice non Zanni, sarà, ma
da la vista a Zanni, crede dice non era in casa, si scuse
Ms. dice così fa de via Zanni via, si scusa di Birri

Seno 7. Birri e Zanni e Dottore

Ms. entrata sopra l'inimicizia in g.to viene Birri, lo
fermano lui, si mandano in regione, da un borsa con 25
scudi, e dice che Zanni, scuse Arlo, che non lui porta
no arme sotto, de gelosia Zanni. lui dice che non

non vede non la lo spia Dot.r dice che lo fatto la spia
di lui Birri, che gli dando disfarme che gli mancano d.o
sotto Ms. Brio Birri, volendo dar da scudi Zanni, lui
volere il 3.o loro danno in questo

Seno 8. Arlo Birri, Zanni da parte

Ms. distrae d. Zanni, si fa avanti, dice che si taci, ed
Dot. dà aiuto, che porta arme sotto, gamma lardo, e dà
cercano lui volendo, Arlecchino in reg.e Birri, lo ferma no, menare
lo vogliono menare in regione Ms. Gramalotti, gli dà in g.to

Seno 9. Zanni, Arl.e

Ms. dice alla figlia che in regione, gli manda mangiare
giare, lei dispera, lui Arlecchino Zanni, il quale dice
che digna, li porti una secca di provisione da mangiare
lui, lo porterà, lei entra dentro con paniera, e da Zanni
e entra Zanni resta in questo.

Seno 10. Zanni, Arlo distrae

Zanni, e siamo Arlo, che prega di fare silenzio, se parli quel
paniere in casa, dà Arlecchino, se parli quel
cesta si gira dentro, fuori Zanni, dice come Birri, Zanni
menato in regione Ms. gli dice di fare piacere di intendere
quello vedria se lui, Arlo parte Zanni, fatto da Ms.

Seno 11. Zanni, Ms. e dopo Arlo

Colombina in istrada Zanni, dice come Arlo, sua moglie, da parte
una paniere in casa con robba da mangiare, e che lui, volerla
portare a Arlecchina, Zanni, Arlecchina gli dà avviso

Quando la portò Bria dò gielo dega Col.lo in modo ch'en
trò in casa dicendo volersi Giarrò del Sig.r Ingegn.r Bartò
lomeo dicendo che lo Sig.r Gianni dice che badia in
casa di torre il paniero che lo portò casa lo destina
lo sta à destinare con lei in fantasma che à fare
con seruitio che gli pagherà colo entrò Gianni si retira
ad osseruare

Scena 12. Col.lo Colla Gianni da Garrò
che entrò il paniero mentre uole escire Colombina
gli dice sopra il paniero che uole che porti
alla Reina che caccia Bria Gianni si fà auanti dice
a Colombina come gli è fatto, occa con mano le ferì
le dice mentre Colla Col.lo attende alle sopr.a Gianni
ancor lei si ritratterà Gianni offerisce fanno tali
amorosi in g.to.

Scena 13. Col.lo Cod.

Colla di strada Col.lo dice che mio marito Gianni si get
ta ai partito cioè che inn.e con che occhi guarda
sopra la faccia Gianni che la sorte fa di quella cor
tigiana che lei attorno Col.lo in casa Colla strada che
Gianni dice anno fine fatto P.o

Atto 2.o Scena P.a Orazio e Lucia

Orazio di strada fa scena sopra l'amore di Luc.a fatte lei
uien fora dolendosi di suo padre che essendo Orazio
uoler Andare con Lucia e quel causa gli fatto e parte Luc.a
in questo.

Scena 2.a Gianni e Luc.a

Gianni bide Luc.a lo saluta li dimanda che fà suo padre lui
gli dette bene li dice che corta fa in strada li dice che parlare
con Grat.e suo Amante Gianni che Orazio ama altra donna
Luc.a che nulla lo crede lui gli dette fare bene e entra
a Colombina

Scena 3.a Col.lo e Gianni

Dice che li è fatto bene che colla sua Maritò portando la
roba alla sua Cortigiana lo bede, mal dice scorno li fa dì
rato bene il Maritò in giusto.

Scena 4.a Colla e Luc.a

Dice Gianni che colla ragione hauendoli da bi[illegible] paniere
Colla dice che bene Colla lo chiama che Gianni è Colla Fanno
la faccia Bria

Scena 5.a Ardelio Beppe Gianni Luc.a e Orazio

Orazio bide Ardelio li dimanda di suo padre che gli Gianni
risponde facendo a lucinda la qual bene in sala porta Gianni
li mostra Orazio che parla con Ardelio Lo Gratiano
li sulo furie finito il discorso Orazio dice andare
a cercare il Sig.r Ardelio in sala luce Gianni strada dice a Gianni
che Badia a cercare Sabbatio e li dice che Luc.a Vol parlare
et entra questo Gianni in g.to

Scena 6.a Orazio e Gianni

Dice Orazio a Gianni se uiene il Sig.r Gianni gli dice a bisogno
che luce[illegible] lo manda a cercare essendo Filippa innamorata Orazio
che non lo bisogna Gianni sente uien in casa entrare Orazio

Scena 7. Danni Fabb.o e doppo Lucinda

Fabb.o Vistrado Danni de landana cercando di sparire di sud.o
Fatto Ld quale viene. Saluta Fabb.o Vedendo indi partire Br.
y Farl. dispetto parlo amorosi Danni Fabb.o rapresenta [illegible]
partito Sud.o Con Falli entra, Orabio. Vedi poco partito
resto Danni Et in questo

Questo parlo lasci Fabio

Scena 10. Publ.o e Danni

Publicello spedì Danni che Limpari dare de li servitij una
lettera al padre Arcadio Danni de lo scriue di
uno Dottor Cartaio Salamaico fà mettere Publ.o interra Licenzi
Ta lettera subito vedi una.

Scena 9. Orabio Sud.o e detti

Orabio sula cantonata Osserua in gl.a Lucinda alla finestra
Publ.o comincia d.o Orabio a Lucinda a rispondere Danni
scriue Giusto dice publicello finito di scriuere Sud.o Ora
bio bacia Danni Leggo la lettera Publ.o sente Li propositi
di in collera straccia la lettera e parte Danni ridendo parte
finisce l'atto

Atto 2.o Scena 1.a Danni Fabb.o doppo Sold.o

Danni sopra la lettera di publicello in q.to viene Fabb.o dice
non sapere che voglia Lucinda da lui Danni dice che lei è in
namorata di lui Fabb.o Ardel.o da la appuntare di Soderni
con Orabio in casa di Colombina Fabb.o non lo crede Danni
gli dice lo farà vedere Fabb.o entrano in casa Colomb.a Orabio

e trouando Fabb.o Contento Danni Batte da Colombina
La quale viene Danni li dice che Fabb.o per retto entrano in casa
Sud.a con una donna e poi Lo dà buona Marcia Colom.a Contenta
Danni dice che le ci mette Fabb.o nella camera di [illegible] nanzi di
sopra Col.a con Fabb.o entra Danni batte d'ardelio

Scena 2. Ardelio e Danni

Dice Danni Ardelio che Fabb.o gli ha venuto con gran male L.
in strada che essi comodità tanto per basi in casa di Colombina
che Badi vedi bene vedi uscire dice Ardel.o che le bel uedere [illegible] da Colom

Scena 3.a Fabb.o e detti

Danni dice a Colombina che metta Ardelio nella camera di detto
in cima alle scale e dell'altre di sotto a spettino poco che poi parlerà a
Fabb.o e dice a Ard.o che uie il Medico come candele tra Li parlerà in
fatto stando da Lei Ard.o con Colombina entrano in casa dicendo

Scena 4 Orabio e Danni

Orabio lamentandosi di Lucinda Danni che Lei Li dà la posta di Fabio in
casa di Colombina ed Essendo andata a uedere Essi Ch'erisi trouano a
miera e uedendola Sud.a che Li manda Orabio e Essi non Sapendo che
gia che Lucinda intende Sapere con Fabb.o Orabio Volendo entrare Danni
fa Sud.a di Colombina.

Scena 5. Danni Fabb.o Orabio e poi Sud.a

Colombina dice a Danni che sia di fare la credenza di Sauer una
altra maniera da Orabio che la mentare con Ardelio Colombina con
Orabio entra Danni batte da Sud.a in quale viene lamentando si di
Orabio Danni Li dice che Lei è in casa di Col.a a Soderni con Ardelio
uicino e Fabb.o e Ardelio di Ard.o Sud.a in collera e uolendo uedere il Sig.r Danni
batte a Col.a

Scena 6. Zanni e detti

Dice Zanni che mette in camera di Fabritio la roba sopra detta, e non parli di niente, ch'entra ex ingusto.

Scena 7. Fabritio e detto Zanni

Allegri, ch'auert. il Gouernatore, la roba fa che sacchetto, e trouato detto Zanni, gli ha ingannati, lo accusano, Zanni che è sempre stato fedele, auert. bene, ch'douerà accusarli, e lodarli, perchè l'eguali sono in corpo di Corte, e goderà anch'esso parte, ch'ecci, infuria Zanni, che fa, che vedendo il Gouernatore, chiama Corte.

Scena 8. Corte e detti

Dice Zanni, che Colombina, che è innamorata di Giacinto, non vuol dare, e vuol, ch'esso Giacinto dia la mesata, che ha fatto amore, dalla qual cosa non ne viene niente, perchè il Padre, non dà dote alla figlia, che si contenta, Zanni dice, che entrino, e stiano fitti, che osserueranno, che vedranno il Gouernatore, che Corte in questo subito.

Scena 9. Corte e detti

Corte dice andare a casa, Zanni dice, che non entri, e nasconda i mobili, che sono intorno alla moglie nella camera terrena, e che dica, non vi sono, che Corte entrerà, e farà, che Zanni si ritirerà, e osserueranno.

Scena Ottima tutti fuori

Ognuno racconta il suo inganno, conosce, e viene, che Zanni in vendetta di tanti, che hanno, Zanni si fa accusare, e scoprire il Gouernatore, si fanno i matrimonj, e grazie, e fine la Comedia.

Robe necessarie

Un baniere, e speroni
Un borsa
Un bugiale
Un pistola
Penna, carta, e calamaio
Armi, e giuoco.

La Comedia di Pietro Gioco, fu cauata dal Libro

Interlocutori

Re Padre di D. Gio:
Florante, Matrigna di D. Gio:
Consiglieri, Dottore, e Santalena
Don Gio: figlio di Re
Comendatore Otaio
Duca Ottauio

Colas seruo di D. Gio:
Artemia, e sorella Bambina
Aurilla, e Isabella
Cinthia, e Lucia serue
Donna Anna, e figliuola del Commendatore
Paggio

Atto I. Scena I.

Re, Florante, e Consiglieri

Re di mano d'Sonzogno sopra la Malincon.ª d'N. Sig.r Fl.te de
si spedisa fuora d'Bologna p.ª trovare Medici de proceurare
la sua salute Et de la sua malincon.ª procedda dalla morte
d'Ill.ma sua Donna Re e de non puoi essere tranq.lo essere tanto
de Mor.ª Dol.te fa discorso sopra cio Pantalone Et discorsa anco lej
in g.le —

Scena 2.ª Don Gio: e Lud:

Don Gio: sente Parlare di Bologna Pensa che Re faccendosi sopra
la sua Malincon.ª Bologn.ª anco lej disacciato mentre N.ro Signore
si ricordano N.ª Sig.ª mara cio Re lo fa condurre da sue appartenj: comanda
da Dott.te de lui acciò consolarlo Parte Dot.te e Flor.te fanno il quarto
di sendo partene

Scena 3.ª N. Sig.r in letto e Costa

Lanere

Don Gio: chiama Costa dicendo de dormè Don Gio: de tiddesse Costa fa
discorso seco di mandandoli la sua Malincon.ª N. Sig.r de al sor pieno
d'affanni non potè stare allegro alla fine si capra Amando
Costa lo Consola et indgle —

Scena 4.ª Arlemino e Lud:

Dice Costa come Bisogna Arlemino N. Sig.r che la disperi e la faccia
stare dal Capello in gio: legienza sigera di N. Sig.r essagera
come Lauendo fatto lej quel figlio ed Rabbi Abbandonato lej sono
dispiaciuti assai lej d'amore fanno dialogo lej la fa lasciare quel figlio
mostra il figlio lej lo ingiuria ella parte Piangendo —

Amore Scena 5.ª N. Sig.r Bacco Amore

Amore Scena 6.ª Bacco Amore

Amore Scena 7.ª Amore Bacco Amore

Amore Scena 8.ª Amore Bacco Amore

Dicono Don Gio: e Costa che nessuno sia ardito entrare nel Luogo p.ª
Costa cacciarli indietro —

Scena 9.ª Fla: e Lud:

Flerand.ª viene al sesto di Don Gio: p.ª visitarlo fanno Compl.to lej si
non levarsi lej che non si muova fanno discorso sopra la malincon.ª
lej Et dicendo piena di sdegno Vinendo amare ella domanda di
lui lej non ardisce Et lej Dicendo anima lej l'amato il Ritrato ella si
ritira Et sente Don Gio: dicendo de Vi ricordi di Gile Marrigna
lej poco Curandosi parendo gli un Baccio, e lo chiama il Re N. Sig.r
Fuggio —

Scena 10.ª Flerand.ª sud.ª sonante

viene il Re alle spalle e domanda alla Regina de lui p.ª intendere
ella si mette a narrali il tutto Supplica il Re voglia punire il figlio
Re promette giurando Vendicarlo e chiama le Guardie in g.le —

Scena 11.ª Guardie e sud:

Re comanda alle Guardie di Don Gio: sia fatto prigione Sig.r no
mette fare il tutto e via — — — — —

Scena 12.ª Costa Re Don.ª e Pantalone

Dice Costa al Re come Don Gio: è Fuggito dal Balcone e risponde
alla Marina e crede sia affogato Re comanda alle Guardie
p.ª la Marina ed Le capita Don Gio: sia fatto prigione Dicendo Morte
Costa sente dice voler Fuggirsi dal Balcone ancor lej andando
dentro al mezzo di N. Sig.r Re in Corte e tutti via — —

Mavè

Atto 2.º Scena 13.ª pulci.ª in Barca

Viene Paleſe in Barca cantando ſpogliſi doppo dico Laudi ſcoper
ſi Turchi, e fugge ſeguendo Salaſ. Salaſ. e uiio — — —

Scena 2.a Aurilla ſolo con ſua nudità Veneri

Vien ſaltando la preſente canzone mentre pesca

Liete piaggie e fiorito
De ruſcelli aperſi porgete
Hor eterno a noi giouete
D'amor sempre fiorite
Cantate e Fauero Ciamo Pale.to il quale riſponde

— — — Scena 3.a Aurilla e Paleſe — — —

Pale.to con Salſe Aurill.a comanda el Badi y ſoggetti deſcari
chi ſeare lui. el ſcopre ſi amante e ello fine d'adirſi al
uoler ſuo alla fine l'or ſgrida e gli ſi ſpicca in barba e gli
e i manda Lee inamorato ello dice di nò Fauendo de dica
e la ſua uergineità e Piano e ſi. dice e Pian Fa ben in
namorarſi egli fa una ſalata Piano amorosa e ello de nò
Prende Fardo et in ſolo. — — — — —

Scena 4.a S. Gio ſolo Veneri

Vengono Naufragati chiedono aiuto ad Aurill.a e Pal.a gli danno
Soccorso Fanno Salſe Bon. Gio: Stainuiene Fa compl.ti
con Aurilla Scene innamoratesco e dice a ſolo el La Volcarri
uare e lo Bol. ſmetterla in liſta Seruo Scongiura egli di=
manda Le a Marito ello dice de e Fanciulla Bon Gio:

dice tanto meglio Seruo tanto peggio S. Gio: di mandatelo
ſig.re Pale.to ſi marita ello ſi ne ſtato indegno di tanto Fortuna
dicendo non eſſer abile nè atto ad eſſer Seruo nè del moglie
ſuy dice de eſſendo nel pericol del mare fece voto al ſig.re de
Scampando di quello di ſposare una pouera Fanciulla ſi gionse
e contenta ella morta non ſi deue e dice di gione do Aurill.a Pal.o
dice de la uoſtra ſig.a S. Gio: Giuro di Venir la pigliar y moglie per
eſſere annallato d'un Juramento ello crede di dar la
mano pal.to Fidate della perſuaſione d'ello Signor Bon Gio: Fabbrac
cia Aurilla dice di Piacadisco a Mostrar ſtabilione di Fidarſi de
Non ſi biſogni ſuy el Seruo Colto dice di nuoſeruo mà .tto delle ſpe
ſo Fanno Salſe cia. — — — — —

Scena 5.a Luca Straccio ſolo Città

Fa Scena d'amore ſegrete Falſe e Porta di Panni d'una figliuola
Comend.r Olalo il quale Fa la promeſſa di ſpoſarſi in queſto.

Scena 6 Comend.r e Luca Straccio

Fanno Compl.ti di Parentado del Vegarany delle noſſe e partono

Scena 7. Aurilla S. Gio. ſolo e Pal.o

Dice Aurl.a a S. Gio: d'andar a Trouar ſua ſpoſa Pal.o
Dandoſi Fede y e do ſi y de e ſua moglie ſi y de Fallo e Fan
figlio di Fè non ſi ſpoſa con di mil Genti Fanno Scena ſi ſpingono
uera Fede mancata ſuy la ſua Fedeltà di ſpoſa con un
Schiauo Fa Scena e la mette in liſta. e uiio. Pal.o gli ricorda
la Caſtità promeſſa di Diana ello Fa lamento di Poditore S. Gio:
e uiio. gli e lo mostra la liſta al ſopra. — — — —

Scena 9. Anna e detta.

Dice di voler andar il Cielo dal Sig.r Duca mio padre a nuova di Ritorno del Duca Ottavio di Francia dicendo allogiare una Galeotta forestiera alla Città facendoli mille amorosi inviti lo vede di lontano dice eccolo il Sig.r mio Padre

Scena 9. Don Anna e Duca Ottavio

Duca fa Complimento fanno scena amorosa in forma di dialogo dicono cose ingiuste in questo

Scena 10. Cond.e e Sud.o

Cond.e fa Complimento con il Duca Ottavio Cond.e dice d'avere di notte sentito fracasso il presente giorno stando nel Studio fanno Complimento si danno fede bugie inventate in casa Duca dice per mare necessario andar a Napoli per negotio e che frà poco tornerà e dice loro Entrano

Scena 11. Cola facchino solo

Sopra pensiero e malinconico per il suo Padrone Sig.r dubita che il Cielo l'abbia da partir senza lui

Scena 12. Pul.a Cola e dopo D. Gio:

Fanno scena di poco rilievo in questo Don Gio: Cola dice cose da ridere lascia dire alle sue parole et inganni

Scena 13. D. Anna con Paggio Cola e D. Gio da Parte

Dice D. Anna al paggio di andar alla Padulina fuora di Roma dove trovera il Duca Ottavio e dirali che il Cond.e suo Padre

Questa sera presente ad Ostia fuori che non torna a Roma mi dice di giungere ore 5. di notte e desidera parlarli del Sig.r Duca e nulla dice Cola

Scena 14. Sig.r D. Gio. e Cola.

D. Gio dice al Paggio di ritorni di mandando dove va lui nega D. Gio minaccia di ucciderlo paggio dice il Sig.r D. Gio che non vada a fare tale imbasciata paggio di voler andare D. Gio: gli dà del stile tatto e l'uccide chiama il servo l'invita a trovare lui dice che non vi è nessuno servo accorre a prendere il Sig.r D. Gio sadisfa dicendo chiama Pul.a

Scena 15. Pul.a e Sud.o

Di mandando dice fanno lazzi si fa altro Cola dà per tutti il mandato dice fanno lazzi si fa altro Cola dà per tutti il mandato

Morto dice D. Gio che si ricorderà di questa occasione essendo morto il paggio il duca non potendo sapere il concerto di più andare lui in bocca del Duca dalla Anna addadivo questi frutti d'amore li porge dice al servo Andiamo a cena e doppo andremo andare a morto

Scena 16. Cond.e solo.

Dice di casa dice non mi aspettava questa cena dormire e Duca dà del sacerdote a terminare questi negozi trattati da lui ser. parlarne la sorte acciò non ci intervenga di più che altre bene non dubbi di Roma Anna la quale sia molto bene che cosa sospetti di lui e un altro figlio di Cond.e Bronata e Bia

Scena 17. D. Gio. Cola Pul.a e Roma Anna

Diverse cose fanno

Fine

Gardino

S.to Gio. dice à serui di fare buona guardia, e metta positi
a cotoda d'Anna. fà cenno alla tenda domandole di lui. Luca li
dice di sì, e lo introduce. Pistoa serui facendo salti di guardi
si adormentando in questo — — — — — —

Scena 20. Cond.o con Pag.o con torcia
serui, e detti dormendo.

Dice con essendo addormito del tutto il sacerdote, sogniando di
cui caso ardendo e di un lago pagano, e l'Anna pagana
la figlia, e sopra ciò suegliatosi, e ritornato di fuori
già il Maggio, et entrato per la porta segreta serui fanno
riverentie, e si inginocchia. — — — — — —

Scena 19. S. Gio. e detti.

Venendo di fuori facendo quistione dicendo, andare
Pistoa, e Gio. da una banda, e Luca dall'altra
resta morto e tutti tre — — — — — —

Scena XX. S. Anna, e il Morto

Sopra Anna viene con candele accese, vede il Padre morto
fa lamento sopra di lui in ginocchi — — — — —

XXI. Re Regina, e S. Anna.

S. Anna vede il Re, chiede giustizia narra il caso. Re,
e Regina deplorano facendo sopra la malvagità
di S. Gio. e della sua mala vita, e della condanna que
sta pele-

grino di lui maraviglandosi non li sia ancora
mesi ha fatta questa giustizia. Re promette consolarla
promettendoli di prendersi cura di maritarla, e piangen
do se ne entra fin di atto. — — — — — —

Fine dell'Atto 3.o

Atto 3.o S. Gio. Coto Pal.o con Collana
Bosco.

Comanda S. Gio. al seruo di andare alla città ad impegniare
quella collana Coto, e andare lui fanno contro alla
ne un paleinello dice di fare denari, e condurli al luogo
di Sauerne per il bisogno. Pistoa S. Gio. e Coto in gito
sopra il foro. — — — — — —

Scena 21. S. Gio. Statua del Cond.e e coto

Seruo sud. fa beffe di Sauro S. Gio. fa bede si burla di
morto, e accosta al sepolcro legge l'inscrittioni seruo
di morto, legge S. Gio. i presenti versi di detto mor
dice di pietà, e già dal Cielo attendo la benedetta mia.
si burla dicendo di Cielo berrà fa quistione
di lui, e far le sue vendette, e anima al seruo dice de
linuij a cena seco, e stesso, e ciò acciò conosca de
nada a colloquio seco seruo non vuol, ciò lui dice di linuij
di Maggiorne, e hermito non crede de lui risponde seruo
non si arrischia S. Gio. fa molto di inuitarlo tre volte
seruo dice. mio Padrone dice seruo venire quello
andare a cena seco, la statua di non il capo, fuggi

di sauro Sor. Sio: l'inuita anco lui la stra tad dica
ierrò ierrò si serra il Toro Loro dis carrono sopra ciò
cuia — — — — — — — — — —

Scena 3. Pulcin. con la sottana.

Labbro de fuego del Inubano la sottana uolendolo fare ofrego

Si scopre il Toro. Scena 4. Colas. e detti, si mettono la mano
Vien D. Sio. fa alquanto di cano e riede da cendo sopra
il Toro si ride la standa apparecchiato — —

Scena 5. D. Sio: è Colas.

Son Sio: riede da dauan le mani si mette a tauola solato
serue fa diuersi labbi dicendo di ripicorgi di nel auer=
si trò stad compagnia Colas. dice di à un pigiro gli loma=
ni D. Sio: si gusta l'accarchiato lo fà mettere a tauola
mangia con tutti ridicoli in questa Pic Diab bà pul:
e torna imsaurito Colas dice con il fanciullo è uio pauro
e corre uia Son Sio: l'arrabiad li si fa incontro — —

Scena 6. Stra ad. Sad:

Dice Son Sio: Ai è g.ti. caso tanto importanti à dalla mia
casa uccelo stà ua la quale dice di è cun sal. e Man=
tiene da parola D. Sio: io sodo di stauore e di inguer=

Tomo 3 Giornata 2 Scena 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

sauno mi fai si ò redi. stra ua è obtedisco D. Sio: dice di
mangi stra ad non si piace di uiuande terrene e io de lo de=
zio celesti D. Sio: li manda del ot musica stra ad di sta
mo il seruo di lui non uole andare D. Sio: li comanda di anco
gli lui obtedisce canta le seguenti parole ouero si possono
fare cantare)

Giudico in frà mè stesso
questo auuiso del Cielo
solo a seruire mi tiene il Pelo
ogni parer mi escombra il sano non
e basta il sonno a farci
non bisogno di tor gli stelle
gli imbarazzi solo le stelle
Dal Cielo non perdono
auuedersi ogni giorno ogni giorno

Si tremo di sauro
in uedergli si carno
di rimorso e camin da un Dom di marmo
e uolete che canta
mi tremo il fuoco e lo cuore mi stanca Dal Cielo non perdono

Son Sio: in sollenda dice a tal seruo tocca bi mi di auanzo indegno
stra ua con forme io benni a lla scadmenza di dodeci di
auanzo tà ouuni lo mia D. Sio: a spettami dio uerrò stra ad
nauedi gli dio parla D. Sio: sei pur troppo nauiso colo
gli lumi stra ad non ha bisogno di lume di giocorta
la luce del Cielo è bia. Colas dice di rimanui gli solo
a uedere un stra ad di camin de è passato il suo Signore
nauedà ce de da lui non uerrà il fanciullo ieri giorni ecce
gli non si nauedà seguito il Signore lui — — —

Scena 7. Pastori e minte di Ballano doppo

Son Sio: e Colas — sua ragnia —
Mentre stando ballando uiene D. Sio: di manda che fenga quelli
pastori dicono che essendo i sei festa dei Pastori fanno
allegrezza D. Sio: se ricontentono de ancor lui balli

con loro loro Re pron. lui Bello e dice al seruo Re li porg
una sedia e Bice Colo Re di pure di quello Bello vinto
con quello cinto seruo de uendetta Bello tr. Gio. io Lacc
gli e portar uia d'oserua bel colpo seruo l'auuerte de
non faccia Re coloro gli darranno de la testa luj de
non à paura Re le faranno risentirj ne amua Berardo
Re d'une seruo Re faccia quello uole de luj non sostjao
altro che metterlo in fitto tr. Gio: stà duca d'questa
prouo la pigli di peso la portaria tr. altrimore le
leg daisano resta cosa

Scena v. Pas. e Colo

Pul. dice a Colo Rauendolo cercato tr. la mattina non l.
hauer mj trouato fanno d'giuoco di scena Colo racconta
a Pul. il seguito in quel dì en tr. Gio: dice d'gli uilla
nj essendoli uenuto adosso in tanta quantità gli è con
uuto fossare tal preda ecc non mancherà tempo un altra
uolta dice il seruo Baccolpar. rà gli al luogo seruo Re
fara bene et in gtr.

Scena vj stata de lad. Ombra Re Santa
Stà il Coro Lue
Re stata Re lando
la quale dice Bon. Gio. Brae tempo di mangiare Pul. fuge
tr. Gio: accetta stata Re conduce seco il seruo tr. Gio
e fama legi sua latti si mettono a tauola tr. Gio dice Re
quelle uiuande non sonj buone quelle Re l'die d'alla sua
meza stata auerti Re sotto Re le neve spoglie si uaregiando
gli splendorj Bon Gio: non stadisce tr. bia fà animo e mangia
stata Re di mando se uoi Musica d'Gio: dice dij stata
orsù un ombra Re le mie sanj Ombra santa. legge uen
gli parole

Mistero Re soccorso sj nel mondo fallo cieco senza
senso al fin con alma lieta ferma il passo Re ascolta
Re il Cielo gioconda Re risuende in coppa quj sagerj
il fio Re tuoj si stranj errorj anzi à pagar n'andraj
ne colà i albonj sostjomicida e tomba Re lor spergiu
no ancor al fin l'inferno e tomba. stata distendesi
p. Gio: Re lor spergiuro al fin l'inferno e tomba Re Bon Gio.
intesi si. stata Re risponde p. Gio. Re uoj Gio dica
Re il canto in cambio Re uendetta con seno gli fa alquanto
stupbabil gioco stata Re dam up la mano. p. Gio: ecco la
Re i mè la pauj andaè. stata d'inquesto luogo Re auerannno
fino a Roma Re alberaggi ui fà Re Re tal seruitio tal seruit
gio ogni mortale apprenda quisi pro fonda p. Gio: seruj
suoj falsi stata Re pariscè seruj i dolgon Re di salario Re

Scena Ultima. Esce Re il Coro
ucio
Bon Gio dentro l'inferno e Re demonj
p. Gio. nel inferno fà tamente mente Re tormentato Re demonj Re
poi chiude il Coro fino la Commedia

Robe necessarie

Vn samico p.t. Gio. e Seruo naufragos
una camma da pescare
una Citarra
un Manto
Sauolo con credenza sotto da mangiare bacile e boccale
Sauolo con viuande d'inferno Touaglia e Cuscinetti
Abiti p.il Sond.o con Croce di [illegible] Giacopo
Scpolcro con iscrittione e statua sopra
Abiti da Diauolo
Pesce secco da Catena
Foro da Campagna
Foro da Città
Foro Marittimo e Falco d'Fondaco
Abiti carnesino p.t. Dio:
Scena d'inferno
Abiti da ninfe e Pastori
una Torcia
una Cotarda
Liste p.e colo

Il Seruo Gradio Commedia p.a dicolo Atto p.o Scena p.a
Tridicolo Interlocutori

Bgado Lanterini Rotondo
Lucid.a sua Figlia Isabella
Polifonio Seruo d'Fl.o Gradellino
Colombina Seruij d'Fl.o Rosetta
Valerio Giouane Forastiero Orazio
Ottauio Amante d'Lucid.a
Banij Suoi Seruo — Brighella
Ardelia Vna donna Beatrice
Pasquello Seruo e Messaggiero

Atto p.o Scena p.a Bgado e Colombina

Bgado Stando Lodandosi della Suora. cerca di Riceuere da
colei Certificatolo p.a buon Seruo co Chiamare gl'ordini
e spesa di Casa secondo Fl.a Conditione Stato e Grandezza
Fl.a Sarebbe ano de Buoni Seruij Fl.i potessi Trouare e de
Fsi Defendere Che quasi Fl.a d'ano di Famiglia buona
mano di Seruitù Buon Stato e Tenere i suoi Con Honore
Co Decoro Fl.a —— Botte Portie Abiti di Rotondo
Rubio Seruo Vecchio Vecchio Sale in Atto di Pelligri-
Rico Fl.a Come Hauendo Trauersi molti Rei p.a Amicitia
Alcuno Patria Lodando Eccellentie della Città di Bologna

dona al presente si trova - la quale vsando V.ra con
d'amore et honestà - et dalle sorta di fare con
cesso trovare se
casione de tal tenerui[illegible] et in[illegible] elegge retto il fine de
lo. sudetto V.ra quando intero di il resto discorendi
parte, et accorto V.ra lo vedo e lei de umiltà. la in
sino quale l'haui concesso tor quasi. l'dimando de
sia quello de saggio fare et trouando de adorne de
stima quale tal lo[illegible] de Laurele stare in sua gra
ce[illegible] familiarità. accetta el entrano. ——

Stanza 3. Flauio Angiello
Flauio facendo scorta d'amore de sorta de sud.
e come ardendo di morta de sua amorosa di lei ma
ge più studio che il pena de sud. de il fuoco
de del di lei seruo lo giuoco d'vsare sud. de
di mostrando vna cruda et attenta de stamor
di uia della dalla quale bene sanza male nauen
turo V.ra portando con dispiacere al fuoco

Stanza 4. Lello Cortellara
Dice come vedendo Rita lo dar quello [illegible] accola
da V.ra de essere di vedendo lodar chiudersi vero
di lei, il lodar cercare finche lo stesso de Laure
desio de Janni del quale cie stimare gli fa
uesse de fare i crudele lo scarretto d'amarlo poi

Stanza 5. Gandolfino
Dice R. d'allora di V.ra Sig. poiche quel nuouo seruo non si fa in
quello [illegible] de la facendo ma e di a ancho V.ra il maneggio di
fare, et non vedendo non dice, o deliberato in alcun modo del
nuouo seruo venga in dispregio. di Sig. chiericio mandato cui
cui del bene et in gratia. [illegible] Gandolfino
Stanza 6. Flauio Gandolfino
sud. si scopre con Lello. essere innamorato di Laura de la quale di-
mando el tenga il V.ra segreto Lello dissuade dicendo de
tal amore non ecommendabile adunche vari e de seruo
di V.ra e realmente periculano V.ra, che altri sente sud.
si mostra sia amante del maj et entra in collera Lello ou ra
mente la in collera ——

Stanza 7. Ott.o Bonfiglio
Dice Ott.o Janni come essendo amico di esta portetta essi-
gliarlo di mandato di V.ra portarne et dar
sud. Janni fa sapere V.ra Ill.re essere [illegible]
tarne
Stanza 8. Gandolfino Ott.o Janni
Ott.o Janni [illegible] V.ra [illegible] sud. Janni
di mandato di [illegible] Janni di [illegible] V.ra
amante della [illegible] et stando Bonfiglio [illegible] con amico
[illegible] che il suo parere et amore [illegible] V.ra [illegible] il
possibile a ciò facendo di [illegible] Ott.o [illegible] V.ra
[illegible] il V.ra Bonfiglio [illegible] Ott.o [illegible] mano [illegible]

Vita bb.e come nella prima fatta a Bonaventura dal medesimo seruo
d.o determinato comandar li predetto con comandamento che
più non mandasse detta lettera narrando le sperogatie di Bal.o
Soddetto molto male di lui parlando con esecrabile maledi-
cenza del quale hauendo detto non hauendo
de mantenerla guardare d.o nostro comandamento in obligo
rà di quello d.o giudice il condegno castigo colla comune
e parte — Scena 5.a fud.e Bal.o

Essendo fud.e Bal.o di lui amorevole di lei hauendo
d'amore preso dando la fede in matrimonio Bal.o per
fatti delle male creanze hauute Bricenda Solazzi

Scena 6.a Sadditto Bal.o et bb.o

Dice Sol.o con una lettera in mano dicendo che haueua
hauto tempo di fare e che non debbe dire Bal.o con lui
si trouò bandonato di lui facendo di meno hauendo qualità
in tanto Sol.o con detta lettera in mano bb.o
ordinò alcuni seruitij a Bal.o parte bb.e e detta Bal.a
essendo di lui bandonata tornando d'esso hauerlo tanto pre-
gata più fiate ritornò molte di nuouo a pregarla e pero

Scena 7.a bb.o Sadditto con bastone in mano

Essendo bb.o maledicendo Sol.o di Dio non essendo animo
di più con Sol.o e Sol.a spada in mano

Sirena 8.a quinta fatta

Atto 2.o scena prima. Solam.te

Dice bb.e come non hauendo potuto hauere Bricenda
di nuouo determinò hauerla per forza e mandò
a chiamare Bal.o per dirli che la lettera
non è stata bastante di farla tornare

Scena 2.a bb.e Bal.o Roma

Dice bb.e sinistre di Bal.o hauendo detto di lui
sudetti di male parole in grado tale che bb.e
si sdegnò contro Bal.o dicendo la lettera
esser poco bb.e dicendo che la straccia dan
do di piglio alla lettera gli la straccia

Scena 3.a Sol.o e Frederico

Sol.o dice hauere hauuta data carta da quello se bb.e
hauesse di bisogno hauerla che hauendo detto
contro di lui dell'hauer non più amato anzi odiato

Scena 4.a bb.o Sadditto

Essendo bb.o

fud.o vede q.llo e Laud.o in terra di mando d.o Leuino e q.llo
Laj dice d.o q.llo e la crida appunto d.o colo fino Laur.o
trouab.o in casa. lj risponde e dice d.o e q.llo e Leuino
dello dirrensa d.o volsi tenerlo, la pigli dice non dubi
nino e Lasso — — — — — — — —

Item S.o Off.o e Sando Giuseppe e cosa —

Costui dice a Off.o d.o Venedj vi mando a pigliare le cose di casa
sua atteso d.o poco auanzo suo padre Lauro preso ad hera
chiamo Batt.o quale rabbiando q.ste cose gli racconta
secondo le q.ioie dice Off.or o dj mandi lj le cose andremo
q.sto q.uesto e p.rsone — Bollo. Sando

Item p.o Off.o e fud.o

Dice fud.o d.o Off.or come a venti dil p.sente hò diuolerio
suo seruo Sadio mostrando dol.e Lechiamo con la quale
colui Lauora in casa sua e q.uello mando e Lauò d.o Off.or mi
q.uello d.o hà in casa Rodolfo. tenere il mes.mo Off.or in q.sta

Bollo. Sando

Item S.o Off.o Colo a q.sto dì

Fud.o di mando d.o a q.uello d.o Leuino e Lauia. trouato
d.o q.sto d.o Batt.e e detto q.uello si ritira d.o p.sente Off.or
d.o come Lauendo d.o Colo affermo e per q.uello Off.or dime
do d.o fatto d.o q.sto p.sente hj simbroglio e ritrouo ri
ganno e in q.sto. — — — — — — — —

Item 2.o Off.o e q.sto dì

Giedeyd.o Off.o a Batt.o in nel mandando colui d'ogni cosa mag.o
mando colui in casa, il suo abbi e lo faj venire d.o fud.o
forlo a Bartonare d.o dice Batt.o a Off.o d.o e spesso lo fud.o
dice non sarebbe stato vero, facile a credere q.uello q.uello
stato ingrato p.sente come lui e figlio d'un tale Guglielmo
Padouano Teodo Off.o d.o q.uello e un grand.mo amico e corri
sondente, p.ciò Off.o del detto tenerlo p.ssi considerato mia
como parente con dotta figlia e moglie Lechiamo
e li fa torcare la mano e tenerlo. — — — — —

Item 3.o Off.o Loro

Dice e vede Off.o p.sente e ritrouato d.e figlio d'Off.o
p.detto e sposo e dannolo vede fud.o Sicongiatabbe con il
fratello sentenze Batt.e e Gerol.mo e dannolo Mario Li
stamo nell'e et il simile fanno i detti — — — — —

Robe Receputo

Un tabbi d'Arpino e d.o un bordone
Una Lira
Una Lira e mezo con Giorie
Un Salterio
Libbi diuersi
Una Sporta e dentro Lettere
Un Bastone e Barba Postreca

Item a Lei
L.e 2. acca

Salterio di fine

e Fabbriche, e vero i Sotti Contratti de Homini

Interlocutori

2 Ardelia
2 Pandolfo Lanterni Vecchio
3 Valerio suo Figlo
4 Stoppino suo Seruo
5 Lucinda
6 Colombina
7 Ubaldo Padre di Lucinda
8 Ottavio da sé
9 Capitan da sé (di poco se ne poltrà via)
10 Cola da sé

Sbirri

Atto primo Scena prima Pand.to e Stoppino

si lamenta d'hauer perso le sue mercanzie, che hauea
in mare Stoppino lo conforta Pand.o con dirli, ma
li deue dare solo i 200 scudi, che deue dare a
Cola, Stoppino dice d'intarlo, in tutto è tutto in que

Soggioni
Spese
Spese
Spese
Spese

Scena 2.da Cola e sudetti

Cola domanda li 200 scudi Stoppino dice, che ogni volta
che vole i denari, lolo gli dia nell'hora di tempo
Cola si accorge, che Stoppino lo vol gabbare, Stopp.no
gli da ordine, che venga a 22 hore, che gli darà
i denari, e parte, Dice Stopp.no a Pand.o, che consenta
e non dubiti.

Scena 3.za Ubb.do e sudetti

Stopp.no vede Ubb.do, da dell'Ill.mo a Pand.o con dirli, che
sono arrivate le Nani della Regina di Caticaledonia
Ubb.o domanda a Stopp.no che cosa è, Stopp.no dice che
la Reg.na di Caticaledonia è innamorata dell'Ill.mo Vale.o
figlo dell'Ill.mo Pand.o, e che lo manda a pigliare, che
gli ha mandato una Naue con tante ricchezze
un diamante, che ve ne è cauato un cantaro
ano per lo che deue esser sola un Barile Bra
ciale da giocare il Pallone, Pappagalli, che
cantano in musica, scimmie, che recitano il
Partafido a mente, e molte altre curiosità, da
Ubb.o prega Stopp.no che li voglia porre l'animo di stu
dar questa notte col dare la sua figl.a Lucin
a Val.o et a lui col dare buona Mancia et a lei
20 mo scudi di dote, et Stopp.no prega Pand.o a acco
dar no, in questo

Scena 4.ta Cola e sud.ti

Colb.o Riceve d.nardo 200 ducati d.a Par.o Stopp.no lo
manda acio i.o vengo parlare p.r V.a Domanda
cosi col Colb.o Stopp.no d.ce che questo è un poco
ro Duro che è da dar 200 ducati al Sig.r Par.o
è giusto d.r non era astretto, Par.o non è.
vole e ogni modo vole mostrare una
carità, partono e fan la scritta resta
Stopp.no è in questo

Scena 5.ta Val.o Stopp.no

Valerio racconta le sue miserie a Stopp.no
e gl. l. racconta tutto il negotio l. dà ani
mo Val.o non si pera come deve palesare l.
dona sua a Lucinda, Stopp.no lo fa battere a
Luc.a et in questo

Scena 6.ta Lucinda e Col.o Stopp.no
Stopp.no d.ce a Col.o come ha fatto in modo de
ha suo padrone venga fuora, la donna porta
l'inventione delle Maschere a Luc.a la
donna che è in casa Par.o la vede e le
l. piacque l. scopre il suo amore le
promette consiglio et aiuto, e la conse
gna ricapito l. porta un pane et
entrano Stopp.no la donna il pane di mano, la
fanno segno scuoprasi partono

Scena 7.ma Ott.o Lucinda e Colom.a

Ottavio chiama Colombina che chiami la sua padr.a
ma prima fa segno sopra la mano d. [illegible] la
la chiama la l. scopre il suo amore la donna
dice l'altro del matrimonio d. Valerio le dice
che farà in modo che non vada avanti, Donna
in casa, Ott.o resta et in questo

Scena 8.va Ott.o Val.o e doppo Colo
Val.o vede Ott.o e l. dice del suo matrimonio Ott.o l.
narra le miserie d. Stopp.no in questo vien Colo
Domanda a che ora hanno le 22 ore loro
e burlano gli domandano la causa lei dice haver
havere 200 ducati dal Sig.r Par.o sentono che gio
co Par.o sia pieno d. debiti. Ottavio no la vuole
del parentado Colombina con pastore et andare
a fare il parentado cio è ho Ott.o e Val.o

Scena 9.na Pand.o Stopp.no e Val.o
Pand.o Stopp.no allegri il parentado in questo dice
Val.o come l. è scoperto ogni cosa è partita
Stopp.no dice a Pand.o vadda a cercare due fiaschi
di [illegible] Pandolfo parte
Stopp.no resta et in questo

Scena 10.ma Stopp.no et Val.o
Vien Val.o con la scritta vede Stopp.no gl. dice andate
fatti il Parentado, con il suo Padrone, ma [illegible]

con Ottavio Stop.no e mi prese e disse che l'ho cavato che il Sig.r Pan.o ho prestato un tempo fa 10 scudi a Ott.o e pertinentemente glene a tempo a moglie che appunto con questa della dote pagava questo debito ciò sentito Pbo.o stracciò la scritta e partì restò Stop.no et in questo

Scena 15.a Ott.o e Stop.no

Ott.o con scritta Stop.no sente il tutto e dice a Ott.o come lui non faccia questo torto di stimarlo poco perche Luc.a è gravida di Pal.o lui crede stroccia la scritta e parte Stop.no allegro, parte e posa Pand.o

Scena 16.a Lucinda Pand.o et Ott.o

Vole andare dalla Sig.a Adelia sua cara Amica fanno seco a lor modo battono ad Ott.o la quale li cava fuori con parole et esposizioni

Scena 17.a Coloro e Capitano

Ott.o lamenta voler andar a Bottega d'Calzolino già che non può più capere i suoi denari vien lo Cap.o e decanter trappato il romàn della pistella, lo dà al Ciabattino che gli lo corregga, in questo viene il Capi.no con due Cavalieri sopra l'amore di Luc.a vede lo Cap.o con lo quale parla del Calz.o Capino dà bando gli vole leopine l'una no lei non ascolta questo lo fa accorto dunque è re voltè

alla fine colo in collera vuol cavar fuori al Cap.o quelle pochi non lo fa finche il Ciabino con tutto la Bottega Cap.o una lazzi con la spada alla mano Colo fugge fino al atto primo

Atto 2.o Scena prima Pandolfo Stop.no e lo stesso

Vien Pan.o e Stop.no con pennelli e barattolo vi vedono dipingere dicono voler fare una fabbrica in questo vien lo Cap.o dicono loro vogliono entrare in casa di Pbo.o in quel abito per fare che servizio a buon fine il parentado di Pal.o lei si contenta e loro entrano tutti

Scena 2.a Bbo.o e detti Stop.no

dice Bbo.o aver stroccato la scritta e bade Stop.no alo finestra dice voler fare l'inventario con lo Cappello del Item ciò sente Pbo.o disperato fa lazzi dice voler andare alla Giustizia e parte Stop.no alo finestra ride in questo

Scena 3.a Ott.o e Stop.no

Dice Ott.o voler parlare a Luc.a Stop.no li fa intendere Ott.o bade tutti dentro fanno il loppa della partenza doppo si accia Stop.no e dice come la sig.a Luc.a ò partito Ott.o in colera parte

Scena 4.a Pan.o Stop.no e detti

Dicono alla Serva che stanno in casa dove è Padrone che loro vogliono battere fingerli contatori lei entra e loro battono in questo

Scena 5ª Luc.ª Leno, e Lod.ª

Si affaccia Lucindo, loro dicano ner conto
mandat. dal Sig.r Gall.no e Ottau.io, che gli vadino
con loro, Lucindo l. contenta, entrano nella
casa paone di Pane

Scena 6ª Gall.no e Lodd.ª

Gallo non sapea qual che mezzo da Stop.no dice
che le donne non dirigia nelle fabbriche mezzo Gallo
entra poi vitana, e dice, che le Donne, non ai sono
più che loro ajeta, e la porta del giardino, partono
et andano à cercarli, resta Pand.o et in questo

Scena 7ª Colo, e Pand.o

Colo lo vede d'in nuovo, gli domanda, i suoi denari
Pando.o li dà chiave, e lo manda à casa di Gall.no
gli dice che aspetterà lì, e che venga quanto prima
a dar l. suo denaro denaro, et entra Pand.o parte

Scena 8ª Abb.a e Ott.io

Abb.a Sorcendo Ott.io lo vede fanno scena, sopra ciò
come tutt'è stato furberia di Stop.no, partono, e fanno
pigliando loro giustizia

Scena 9ª Stop.a Luc.i Colon.o Colo in casa

Dice Stop.no aver sentito ogni cosa, si ritira sentendo
le donne, Luc.i dice voler andare à casa lo trova
dice aver perso la chiave, Lucindo lo bacia, partono
et in questo l. affaccia Colo, e gli dice, vil
canaglia, dicendoli, che non vol pagarne, et entra
donne, e parte in questo

Scena 10ª Stop.no e Lodd.a

Stop.no si ritira sentendo le donne che gnelo
vadano, e le fa fatta dire Ott.io Donne in Colon.a tutte

Scena 11ª Abb.a Brun. Colon.a

Abb.a dà ordine a Brun. che pigli ne quanti sono in casa
e parte, Colo allo sentendo gli batte di gustiano, e
Brun. dicono che vengono a basso, Colo dice se li pare li
non vedi Brun. di lì, Colo vien fuora, lui scoppa
con lappi fine batte 3.o

Atto 3.o Scena prima Stop.no e Lod.a

Lodovico vede Stop.no, lo carezza, e lo prega a farli ottenere
essendo ella innamorata di lui, lui dice che quando cadè
da Abb.a che dice, che è 3 anni che è innamorata
di lui, et egli pure che ha suo marito, entra in casa,
resta Stop.no

Scena 2ª Lod.a Stop.no e Colo e Pand.o

Domando quando lo vinto con dice a Stop.no che è ve-
nuto ogni cosa Stop.no parla nel Orecchio a valerio
e con valerio parte resta Pan.o in questo vien
Colo vede Pan.o l. dà quel che li è successo lui
li vuol condire un burlato che è giu-
stato chiave, che andia alle fabbriche nuove
e che li aspetti che li manderà i denari, Colo entra
resta Pan.o lamentandosi d'Ott.io et in questo

Scena 3ª Lucindo Leno Abb.a et Ott.io

Luc.: L'amenta d'Ott.o in questo viene Fab.: e Ott.o
vedono le Donne, dice Ott.o Luc.: che tocchi a
parare a Ott.o lei corleria recare Ott.: e tra
gli la fa toccare Ott.o dice andare à maritare
i parenti, e parte Donne, resta Ott.o in ga

Scena 4.a Fab.o e Stop.o

Il Babbo vede Stop.: gli dice Buttanaio, ch'è
ti è lasciato vedere, che hai già dato Lucia
a Ott.o Stop.no Dice che à fatto male, che Ott.o
di già è maritato che è Zanni, che à moglie
e se non lo crede li farà parlare con la pro-
moglie Fab.: che non vorrebbe, Stop.: [illegible]
in questo

Scena 5.a Ant.o e detti

Stop.: dice in disparte a Ant.o che è stato quanto
l'è detto, Poi dice a Fab.: che domandi a Ant.o se
è vero che si è maritata con Ott.o li
domanda, lei dice di sì, che è Zanni, che è
sua moglie Fab.: ringrazia Stoccia, Ant.o
entra Fab.: ringrazia Stop.no, e parte
resta Stop.: in questo

Scena 6.a Pan.: Fab.: e Stop.:

Vien Pan.o Fab.: Stop.: dove Stop.: li racconta il se-
guito di And.: loro si rallegrano e partono tutti

Scena 7.a Fab.: Ott.o e Ant.o resta Fab.:

Fab.: L'amenta con Ott.o dello chopla che è scoperto
e che è scoperto il tutto che egli li fa dire un
faccio babeo d'Ardelia Coquolaiene, loro di-
mandano se è la verità che detto sia moglie
d'Ott.o lei dice di no che ciò è fatto Stop.: loro pes
tono tra di loro, partono e fan giglan Stop.no

Scena 8.a Stop.no e Pand.:

Dice Stop.: haver osservato il tutto, in questo vede
Pand.: gli racconta il tutto, e tutti due partono

Scena 9.a Fab.: Ott.o Pian: doppio Co-
landro; Pian: nella fabbrica e che pigliano tut-
ti quei che si trovan dentro, entrano i Pian:
loro fermano in questo vien Colo lo pigliano loro
cano che lo lascino andare che non vogliano lor
parlè Colo e Pian: resta Ott.o e Fab.: in questo

Scena 10.a un mandato di Napol.: e tutti

Viene il mandato vede Ott.o lo chiama Sig.: Leandro
lui lo vede, corre a parlare parte Fab.: domanda
al mandato chi è questo Leando, lui dice che questo
che li fa chiamare Ott.o che da piccolo fu allevato
nella casa di un Sig.re in Napoli, che detto Sig.re

Li reduj Morgo Comm.te de sig.r comm.ti

Interlocutorj Scendino dreconda di Alba

Mario nel Osteria
Brunetto Istesso
Cola pescatore paj seruo di Balo
Balo
Pantalone da re
Bottone
Ortenzio suo Figlio
Idolito
Stospetto seruo Vengono di Benedia

Atto V.o Scena P.a Brunetto e Mario

Brunetto esce dal Osteria interrogando Mario sopra il loro
posilleuo e dalla sua malitenzia laj sorpreso leggendo entra a
uenedio con il Ms.r Giustro e lascia portada laj fatta come
dellitreguinj dubitando della sua morte, e lasciando di giungere
laj lo conduce, et entra laj ritrada dagerando e —— —— ——

Scena 2.a Balo Ortenzio
Stupro Brunetto
Mario

Balo di strada sopra di amor d'ortenzio lo uede fuor re scena di
amore reciproco laj entra, e rimane Padre, laj sicc. strada

Scena 3.a Coloscendano una sclenario dopo Mario

Colà vada Labi Perea in questo cuien mando dolendosi d'esser stato
ridotto morto Colà tocca Perea con la Burrasca è nel portare quella
una lettera da Lyone mario Vedè stesa, due lettere scritte
da Lyj a Venetia e spolito ritrouò con suo ritratto dà Lyj
gli donò sarà sicura de ritornarla vedi gentil Lyj disparagio
ne in mano Colà Lo Cattiene Lyj dicendo Colà che ritrat-
to in mano in quest spiuerabile ——— ———

Scena 4. Spolito stoppa e detti.

Spolito sopra una naue con Pirata combattendo vengono à terra
scontro e vede mario con il ritratto gli diminuendo l'abbraccia
no stoppa vede dalla Burrasca Corsali e le robbe datagli in
mano Colà dalla Colletina Pelle nel Perea in mano donde
denaro di ducati cinto a Colà Lyj ti stroda ——— ———

Scena 5. Pantalone e detti

Pantal. dicendo che volere intendere di Dottor Lyj quello Lyj Enea di
Lito batte Dott. di Padua sarà di studio che fumando cenando
suo modo Lyj mando a Bologna ——— ——— ——— ———

Scena 6. Spol. stoppa mario e Brunetta

Vanno al Osteria mario allegro batte Brunetta vendo al
arrivo della vada dentro à accarezza stoppa Pinnamorata di Bru.
Lyj ti dentro a Lyj loro ——— ——— ——— ——— ———

Scena 7. Bal. Pan. stoppa e doppo Colà ———

Bal. di strada sopra di suoj amory è in guerra pantalone va
strada sua Lito Bal. Le Lè dà a conoscere in quest cuien stoppa

sfrendo alotti nostro Cielo si stupisce e dice che quando era Bambino
Alysonj di era morto in Giuoco. Lyj dice che fece con è Bal.
uoce Pil Caso Thaserello la quale era de morto con è d'al appo
rimento in quest cuien Colà fà vedere con pantal. che Lo conosce Bal.
gli dimanda Laude stupisce gli dice Lyj di essi Pant. gli dice che
dice Bal. Pl magl. di Padua casa et altre Cos. stupisce con è da
gli mostrato Gradi Bal. Pane stà la sua amata Cadè in è quasi
Bal. cos. conosciuta stoppa stupisce sapendo seguito Bal. Lonè
tornato in guerra ——— ——— ——— ——— ———

Scena 8. Bal. e Lud. e doppo pantal. e Brunetta

Dott. Lud. Casa colà gl'narra l'amore del Fratello verso Bernardino
Lyj dice che ne abbia buona informatione gli dà Bal. che
pantal. Lo Conosce Bal. Padre di Lyj fu Bandito mal grado Bal.
contento di amar la figlia Lyj vuol Bruno Padre dimanda Laude
Bal. Lyj dissi dopo in Casa loro partono e fa Bal. scritto ———

Scena 9 stoppa Mario e Isabella

Stoppa Travestito da Ebrea Mario con barba posticcia spolito
con Mascherone pur vedesse conoscendo Bal. Gibbuto e stoppa
Volendo fare una burla amore d'Ortensia spolito Mario sopra
Mad. di cui fu Padre da Ebrea Pl spolito addomandò Bal. Cadata
in Bonetta di tal fede di Matrimonio loro essere Fratelli, cui
Bal. Pl rispose e Cadè da ——— ——— ——— ———

Scena 10 Ortensia e Lud.

Viene Ortensia e crede il detto di sopra stoppa Lo Portento Mad. ej
Polito nel Osteria stoppa con Colli Lo mette in caso fine Cadè
Po

Atto 2.° Scena 1.ª Dott.r Bal.e e Coda dopo Scena

Dottore con la scritta di Lucrezia, Coda Lazzi di Pancrazio, e
detto Bal.e Subentra in casa batte, e trova Vecchio
la porta in gelosissima Cappino alla finestra Lazzi
finisce lui dice della figlia di Lucrezia passa Lazzi
Bal.e viene che sono usciti lui dice che capita
qua, qui in casa entrato lui resta, e in
ghetto

Scena 2.ª Orazio e detti

Viene dentro Dott.r e Orazio la mano a Bal.e lui
appresso gli dà un calcio lo rimprovera della burla
goduta a Venezia Coda sui Lazzi lui obbedisce
entra Dott.r traccia lui entra Bal.e resta e in ghetto

Scena 3.ª Pantalone e detti

Pantalone alloggio di Lucrezia sopra gli spari, Bal.e
contro il Negietto Vecchio Cappuccio Lazzi
dio batte del

Scena 4.ª Pantalone e ~~Dott.~~

Dott.r Giudice di Pantalone fuori non sa niente, e via strada
Coppo.e Nipote di Gregorio batte da Mario

Scena 5.ª Coppo.e e Mario

Coppo.e racconta il tutto a Mario lui ne gode, Coppo.e parla
la Brunetta lui resta in ghetto

Scena 6.ª Bal.e Mario Coppo.e Gioia alla finestra

Arrenzio sopra Finestra di Bal.e vede Mario lo prega
di uscire a Lui lo fa vedere quello Lito alla Donna di
Bal.e ~~vede Arrenzio e prega~~ finestra osservando in ghetto

Scena 7.ª Bal.e Coda e Mario

Valerio in dio parte e Coda Mario Coppo presentano e lo fanno con i quali
amazzo la casa donna e con i quali abbraccia Orazio gli bacia gli stringe
Nipote in gelosia sospira Bal.e in prova Orazio e ~~Orazio~~ resta Coda
vedere gli dice di fuggetto di gli dice della Donna gli bacia dey Da
re Mario Coda la Sig.a in prova e via entra — — —

Scena 8.ª Coppo. Brunetta e Coppo. i Gioia

Coppo. della Brunetta con la quale lui si è innamorato
gli corrisponde e lui dice lei resta in ghetto Gioia Coppo il vede
con Mario et Orazio Brunetta lo entra gli dà parlare fa
fare una Burata, e Bal.e lui amore lei entra detto —

Scena 9.ª Orazio e detti Coppo il Dott.

Orazio Ruggiero Gioia gli rimprovera lei gli dà mente in ghetto
Dott.r di strada le Sig.e le mal tratta, entra con la figlia loro
restano in collera, e in ghetto — — —

Scena 10 Mario e detti Coppo.

Spolito lo ringrazierà li suoi lor incendi di fatto si pacificano tutti
bracciano et entrono nell'Osteria fine Atto secondo — / —

Atto 3. Scena 1. Bol. Coll. de Brunetta —

Bol. stanchi non hauer trouato il loro desiderio sedono a tauola con mangiare,
Bol. lo fa battere da Brunetta, Bojardi vsano li soliti d'accarezzamenti —
— — — — — —

Scena 2. Stop. e detti —

Stop. l'orgoglio di quella sua moglie sdegnandosi non voglia
se trattenerà seco parla nel Precedente alla moglie gli manda in
casa et ingiuria Bol — — — — —

Scena 3. Mario Spolito Brunetta e detti —

Mario di fa portar fora la tauola e da mangiare Bol. si pone
a sedere in quello Spolito mascherato finge esser un francese
di Vicenza da Venezia si parte a Roma gli dice nouelle di Spolito
gli dice di questa Spolita non è in Venezia dice male di Pantalone
loro si pongono poi vengono a vicenda Bridano Bol. gli minac-
cia loro gli vanno incontro, li fugge Coloro fatti di Paura e lo
Leyduè i polito e loro si pongono nel primiero abito Brunetta
ha Ordine al suo loro dio per strada fra — — —

Scena 4. Bol. Orfenia Pantalone e birri

Orfenia viene narra il tutto sopra la Donna in gioco. Pantalone le comanda a man
dar li detto i Birri a farli prigione e leuar quel poco di Robba Pante
li chiama gli manda nell'Osteria — —

Scena 5. Birri Brunetta Spolito e Becchi

Vengono prigioni Becchi Villani loro replicano Birri malle parole
e via Becchi restano dicono male di lor Padrone et inginocchiano — —

Scena 6. Becchi Mario e detti

Dicono e battino fatto prigione Cadonne loro dicono e leuano il pro-
prio Vengono a guardè prigione mano al ferro Becchi fuggono e
strada loro restano Battono all'Osteria in gioia — — —

Scena 7. Spolito e Brunetta detti prigioni

Dicono come i Becchi facendo scena sopra di loro innocenza come
loro anno fatto informatione falsa contro di loro e brio — —

Scena 8. Bol. Coll. Becchi Mario e detti

Bol. sopra: fore di Birri armati, e detti Falsi, inginocchiano i ma
di narrano il seguito Mario fa quietare Bol. Stop. ricognosce
a Bol. accadente contro di due reputatione tocca di Spolito fatto
prigione da Becchi ligato pisce Pantalone fa abbi a pisare Cadonne
in quello di fora — — — —

Scena Ultima

Spolito prega Cadonne a Mario abbracciare Mario li consente si scopre e
li congratulano Stop. tocca di Pantalone della Donna Cadonne a Benedetto e in
Pedrili fiamengo consentito quale viene retirata dalla mano a Bol. Spolito
a Mario, Brunetta a Stop. tre pezzi aggiustati — —
Resta nocessario

Segnio di Orfenia
Anno di pecore
Un ritratto
Porco con dona
Barbe e rabbi di Birri di Brunetta

Mastro di Bellan
Tauolino con robe da mangiare
Spade Broccati e Bol. e Becchi

Fine Atto

21. NOV 1989 4865704 A

704